



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA "Enrico Mattei"

TECNICO ECONOMICO – LICEO SCIENTIFICO
LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO-SOCIALE
Via delle Rimembranze, 26 – 40068 San Lazzaro di Savena BO
Tel. 051 464510 – 464545 – C.F. 92004600372 – Codice Univoco: UFRDH1
www.istitutomattei.bo.it - iis@istitutomattei.bo.it – bois017008@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO OPERATIVO PER FREQUENZA ALL'ESTERO

Si forniscono alcune indicazioni di carattere operativo sulle procedure per gli studenti e per i Consigli di classe in relazione alla frequenza di un anno o brevi periodi all'estero, sulla base di quanto disposto dalle *Linee ministeriali di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale*.

PROTOCOLLO PER UN INTERO ANNO SCOLASTICO ALL'ESTERO

CHE COSA DEVONO FARE STUDENTI E CONSIGLIO DI CLASSE PRIMA DELLA PARTENZA/DURANTE IL SOGGIORNO ESTERO

1. Il tutor referente per gli studenti che frequentano l'anno all'estero è il coordinatore di classe.
2. Prima della partenza lo studente deve fornire al coordinatore di classe una informativa sull'istituto scolastico o formativo che intende frequentare all'estero, sui relativi programmi e sulla durata della permanenza, in maniera tale che l'istituto italiano sia messo in grado di conoscere il percorso di studio/formazione che sarà effettuato dall'allievo all'estero.
3. Dopo la partenza, quando lo studente ha terminato la pianificazione delle discipline del suo piano di studi, lo comunicherà al coordinatore di classe entro 30 giorni dall'inizio della frequenza della scuola estera.
4. Il primo consiglio di classe utile, sulla base della suddetta documentazione, definisce, per le **materie non frequentate all'estero**, i contenuti minimi **da recuperare** (argomenti fondamentali, ritenuti indispensabili per la frequenza dell'anno successivo, individuati nella programmazione di Dipartimento). Tali contenuti devono essere tempestivamente via mail dal coordinatore tutor allo studente.
5. **Il coordinatore deve comunicare alla segreteria didattica il periodo di frequenza all'estero dello studente**, in modo che il nominativo, pur agganciato alla classe, non sia visibile.
6. **Nello scrutinio di giugno** selezionare nella tendina della FREQUENZA **F**, la voce "FREQUENTA ALL'ESTERO". In questo modo al posto della F comparirà una **E**, e l'alunno sarà momentaneamente escluso dallo scrutinio, in quanto viene inserito dal sistema nel tabellone dello scrutinio estero, che sarà effettuato nell'anno scolastico successivo.

CHE COSA DEVONO FARE GLI STUDENTI AL RIENTRO DALL'ESTERO

Al rientro dal periodo estero, lo studente deve TEMPESTIVAMENTE inviare via mail alla Segreteria didattica (iis@matteibo.istruzione.it) e al coordinatore/tutor **ENTRO E NON OLTRE IL 31 AGOSTO** la documentazione rilasciata dall'istituto straniero, contenente:

- le discipline frequentate nel piano di studi
- le relative valutazioni
- l'esito della valutazione globale di fine anno
- eventuali attività integrative o assimilabili ai PCTO.

A seguito della presentazione della documentazione, lo studente viene inserito dalla Segreteria didattica come studente frequentante, nel caso di permanenza di un anno frequentante la classe successiva, **alla quale è automaticamente ammesso**; pertanto, anche se è rientrato, non va scrutinato nello scrutinio differito di settembre, perché la procedura può essere svolta solo dopo la chiusura dell'anno scolastico in corso.

CHE COSA DEVE FARE IL CONSIGLIO DI CLASSE AL RIENTRO DELLO STUDENTE

Il primo consiglio di classe, dopo aver ricevuto la documentazione rilasciata dall'istituto straniero, contenente le discipline frequentate nel piano di studi e le relative valutazioni, definisce le **prove integrative** da sottoporre allo studente e i relativi argomenti. Lo comunica allo studente insieme al calendario delle prove stesse (date flessibili da inizio settembre in poi, entro la fine del primo periodo).

Le prove integrative saranno inserite sul registro elettronico, specificando che si tratta di una prova integrativa riferita all'anno precedente, o, nel caso fossero svolte a settembre prima dell'inizio delle lezioni, in apposito verbale da caricare in relazioni sul registro. **L'esito delle prove deve essere inserito con un voto nel verbale, specificando che si tratta di una prova integrativa di recupero**

Nell'anno scolastico successivo al rientro, il Consiglio di classe valuterà il percorso svolto dall'alunno, attraverso uno SCRUTINIO "ESTERO" con le seguenti modalità:

- Andare all'anno scolastico precedente
- Entrare nel MENU' COORDINATORE
- Selezionare la voce "ESTERO"
- Procedere con lo scrutinio.

In sede di SCRUTINIO ESTERO i docenti convertono le valutazioni delle discipline frequentate all'estero e attribuiscono una valutazione per ogni materia prevista dal curriculum italiano e non svolta all'estero sulla base delle prove integrative. Nel caso in cui tali prove fossero insufficienti, visto che si tratta di ratificare l'ammissione alla classe che lo studente sta frequentando, il Consiglio dovrà deliberare dei voti sufficienti. Il credito scolastico, se necessario, sarà inserito in sede di scrutinio finale a giugno nella tabella di integrazione del credito dell'anno precedente.

BREVI PERIODI DI STUDIO O FORMAZIONE ALL'ESTERO

Fermo restando quanto indicato nei punti precedenti, che si applicano anche al caso dei brevi periodi, per gli studenti italiani che abbiano effettuato all'estero periodi di studio o formazione della durata di alcuni mesi, può trovare applicazione l'articolo 13, comma 1, del D.L.vo 17 ottobre 2005, n.226, il quale prevede che, "sulla base degli esiti della valutazione periodica, gli istituti predispongano gli interventi educativi e didattici ritenuti necessari all'eventuale recupero e allo sviluppo degli apprendimenti".

Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto **sulla base delle prove integrative sui contenuti essenziali**. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

PERIODO ALL'ESTERO E PCTO

Al termine dell'esperienza all'estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall'istituto straniero e presentata dallo studente per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese.

Il Consiglio di classe ha, quindi, la responsabilità ultima di riconoscere e valutare tali competenze, evidenziandone i punti di forza, ai fini del riconoscimento dell'equivalenza, anche quantitativa, con le esperienze di PCTO concluse dal resto della classe in cui verrà reinserito lo studente al suo rientro.

Nel caso, infine, di esperienze all'estero di durata inferiore all'anno scolastico, valgono le stesse considerazioni che precedono, salva si prevede l'eventualità per gli istituti scolastici di attivare esperienze di PCTO solo qualora ritenute indispensabili al recupero e allo sviluppo di competenze non ancora acquisite.

Il Dirigente Scolastico

DOTT. FIORINI ROBERTO

Firma autografa omessa ai sensi
dell'art. 3 del D. Lgs. n. 39/1993